



Royal Huisman Gliss 32 m GT

Testo di Angelo Colombo - Foto di Franco Pace, Ed Holt, Alfons Weber, Stephane Bravin

Dopo aver terminato le prove in mare a luglio del 2006, "Gliss" è stata consegnata al suo armatore svizzero, che pensando a una barca idonea per le crociere che intendeva affrontare allora e che oggi vive, aveva chiesto al famoso cantiere olandese di realizzare una GT, a vela per di più.



Il parallelo può apparire quanto meno una forzatura, ma in realtà l'armatore lo ha utilizzato con i progettisti in quanto pensava a un mezzo performante al punto da poter affrontare con soddisfazione anche regate d'altura e al contempo

comodo e accogliente anche per le crociere più impegnative. Di fatto siamo di fronte a un altro esemplare di cruise/race, ossia di barche che della polivalenza d'impiego fanno i loro punti di forza, mantenendo elevati standard di comfort e prestazionali. Naturalmente tutto questo è oggi possibile grazie all'avvento di materiali e sistemi di lavorazione che danno luogo a barche in grado di sopportare sollecitazioni molto elevate a fronte di pesi contenuti. Sono

numerosi i cantieri che si cimentano in questo tipo di produzioni, così come numerosi i progettisti che si prestano per ottenere il massimo del comfort e delle prestazioni da scafi che è oggi possibile realizzare e allestire con materiali tecnologici a elevata efficienza meccanica ma dai pesi relativamente contenuti. Nel caso di "Gliss" il progettista che ha curato l'architettura navale è Philip Briand, coadiuvato, per quanto riguarda il potente rig, dalla Rigged Performance Sailing Sloop, esperta nelle realizzazioni in ambito sportivo. Prima di descrivere lo yacht vogliamo esprimere ai nostri lettori quelle che sono state le





Royal Huisman

nostre sensazioni in occasione di un'uscita in mare a bordo di "Gliss". Al termine delle attività di tuning che seguono la messa in acqua di yacht simili, siamo stati ospitati da Royal Huisman a bordo di "Gliss", sulla quale abbiamo navigato per una giornata intera prima con poca aria e poi con vento fresco. Abbiamo anche avuto il piacere di condurla personalmente, apprezzando la sensibilità al timone, assimilabile a barche di dimensioni decisamente più contenute, inoltre, altro elemento che ci ha impressionato è stato il passo che lo scafo riesce a prendere rapidamente anche con poca aria, il potente piano velico fa reagire lo scafo in modo immediato e ogni regolazione si traduce rapidamente in moto. La coperta è organizzata per permettere a un numero contenuto di membri di equipaggio di gestire tutte le manovre, peraltro assistite da verricelli elettrici e da comandi presenti direttamente sulle due timonerie a ruota che si trovano in pozzetto. Indubbiamente "Gliss" è una barca pensata da chi ama le regate per chi intende regatare. Sono diverse le scelte tecniche che osservando questo yacht esprimono il suo carattere sportivo, per esempio, anche analizzando le appendici immerse riscontriamo soluzioni tecniche come la chiglia dotata di trim tab, ossia, la possibilità di modificare il profilo di uscita dei flussi generati dall'appendice. Questo stesso sistema è adottato anche su scafi di Coppa America e si traduce nella possibilità di sfruttare al massimo le potenzialità dello scafo, soprattutto nelle andature più strette, permettendogli di navigare in assetto ottimale. Ma passiamo a descrivere questo yacht, che come ogni creatura di Royal Huisman è un pezzo unico, realizzato in ogni suo particolare all'interno del cantiere olandese, anche se, in questo caso, l'armatore ha richie-

Gliss 32 m GT

Superyacht



Royal Huisman

sto attrezzature di coperta della Lewmar anziché della Rondal, quest'ultima sempre di casa Royal Huisman, in quanto le aveva già sulla sua precedente imbarcazione e ci si era trovato bene. Il colore dello scafo già a una prima rapida osservazione incuriosisce, il turchese, sicuramente originale per uno yacht di queste dimensioni. Non conosciamo le ragioni che hanno determinato tale scelta, ma l'effetto che l'osservazione della barca fa anche da lontano è sicuramente di impatto. Come abbiamo detto in apertura, "Gliss" nasce sì con l'obiettivo di essere performante, e noi abbiamo provato che tale obiettivo è stato ampiamente centrato, ma anche con l'intenzione di essere il mezzo ideale per crociere a lungo raggio sia in Mediterraneo sia in Oceano. Per tale ragione il piano di coperta è pulito e ricco di astuzie pensate evidentemente da chi la barca la vive sui campi di regata, ci riferiamo alle galloce a scomparsa, agli osteriggi a filo, ai prendisole incassati, insomma, a una coperta che in condizioni di utilizzo è un flush deck vero. Per quanto riguarda gli interni, il progettista Pietre Beeldsnijder ha seguito le indicazioni di gusto dell'armatore e ha realizzato ambienti pratici, caratterizzati da linee morbide. L'essenza scelta e predominante è la quercia sbiancata, con numerosi accessori custom made in nichel, granito nero e arredamento in rosso e giallo acceso. Gli interni comprendono quattro cabine, delle quali una suite armatoriale a poppa a tutta larghezza, con salottino, cabina armadio e ampio locale bagno, matrimoniale con bagno riservato e doppia con letti in piano, anch'essa con bagno privato. Leggermente a proravia di mez-

Gliss 32 m GT



Superyacht

za nave si sviluppa il locale tecnico, occupante l'intera larghezza dello scafo e nel quale troviamo tutti gli impianti di bordo, il tutto facilmente ispezionabile grazie agli ampi spazi a disposizione. A proravia di quest'area si trovano un'ulteriore cabina ospiti con letto singolo e il quartiere equipaggio, che comprende una dinette con divano e tavolo, mensa con cucina contrapposta, cabina matrimoniale e cabina singola, due bagni. Da notare che il ponte inferiore comprende anche un bagno di servizio, scelta inusuale su barche a vela di tali dimensioni ma sicuramente comodo per gli ospiti che possono accedervi mediante una scala direttamente dal salone. Il ponte principale all'interno della tuga comprende un ampio salone con due divani contrapposti e tavoli, a proravia dei quali si trovano la stazione di governo sulla dritta, priva di timoneria classica in quanto gli organi di manovra sono gestiti da ausili elettromeccanici, e una seduta doppia con tavolo da carteggio sulla

Royal
Huisman



sinistra. Molto interessante la scelta di dotare la sovrastruttura di finestrate comandate elettricamente, le quali possono scomparire all'interno dello scafo offrendo una circolazione d'aria molto piacevole quando si sta alla fonda sotto al sole, in alternativa all'aria condizionata, comunque disponibile. A poppavia della struttura appena descritta si trovano due ampi prendisole separati al centro dal passaggio tra il salone e il pozzetto, quest'ultimo dotato di doppia timoneria completa di tutti gli strumenti che permettono di tenere sotto controllo sia l'apparato meccanico sia il potente piano velico. Altro elemento degno di nota per la sua struttura è la spiaggia di poppa, la quale si ottiene mediante il ribaltamento dello specchio che con questo movimento lascia anche ampia possibilità di manovra per il tender e i vari giochi da mare, come moto d'acqua, surf e affini. La spiaggia è realizzata in carbonio e rivestita internamente in teak, per renderne gradevole il

calpestio, inoltre, la sua movimentazione avviene per mezzo di un comando elettrico gestibile dalla coperta. Naturalmente tra gli accessori realizzati appositamente per "Gliss", e sono in pratica tutti gli elementi di bordo ad eccezione dell'elettronica e del motore, ci sono diversi particolari realizzati dalla Rondal, benché come abbiamo detto l'armo è della Marten Spars, con albero e boma in carbonio, e i winch della Lewmar, ma i bozzelli sono i primi della serie "Air" di Rondal, ultima generazione di accessori di coperta prodotti dall'azienda di proprietà Royal Huisman. Sempre dalla Rondal provengono numerosi accessori di coperta, come bitte, passacavi e altri elementi studiati appositamente per "Gliss". Per ulteriori informazioni: Royal Huisman; Flevoweg 1; 8325 PA Vollenhove - Holland; tel. +31 527 24 3131; fax +31 527 24 3800; e-mail yachts@royalhuisman.com; sito web www.royalhuisman.com.

Gliss 32 m GT

■ SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.: m 32,00 -
Lunghezza al galleggiamento: m 28,47 - Larghezza massima: m 7,45 - Pescaggio massimo: m 3,90 - Dislocamento: kg 122.000 - Zavorra: kg 4.600 - Velocità di progetto: nodi 13,5 - Superficie velica: randa+genoa mq 562; staysail mq 159; storm jib mq 55; gennaker mq 772 - Vele: North Sails - Classificazione: Lloyd's 100A1, SSC, YACHT, MONO, G6 - Materiale di costruzione: Alustar per scafo e sovrastrutture - Sistema di governo: idraulico della Seegers Autopilot e meccanico con pala compensata - Motorizzazione: 1x426 HP Scania DI12 65M con riduttore ZF - Eliche di manovra: a prora e poppa - Riserva carburante: litri 8.578 - Riserva acqua: litri 1.777 - Sistema di comando e controllo: computerizzato della Schneider Electric in rete con allarmi sonori e controllo stato apparati di bordo.

